

# Appuntamenti di novembre

## Novembre: Mese dei defunti

Recita del Rosario per i defunti: mattino ore 6,15 sera ore 18,00

## Ottavario di preghiera per i defunti 2-9 novembre

ore 17,50: Recita dei vesperi e litanie dei defunti  
ore 18,30: S. Messa

lu	1	<i>Solennità di Tutti i Santi - Giornata della santificazione universale</i>
ma	2	<i>Commemorazione dei defunti</i> ore 15,30 Concelebrazione eucaristica al cimitero ore 18,30 S. Messa per l'Università della terza età S. Messa per i defunti della confraternita del SS. Sacramento
me	3	ore 18,30 S. Messa per i defunti della confraternita Mater Domini
gi	4	ore 18,30 S. Messa per i defunti della confraternita dell'Addolorata
ve	5	ore 19,00 Esposizione del Santissimo e adorazione silenziosa ore 19,30 Adorazione comunitaria
sa	6	ore 17,00 S. Messa per le anime del purgatorio a cura della confraternita Associazione Cappella del Purgatorio
do	7	ore 10,00 S. Messa con il Copagri per la 71ª Giornata nazionale del ringraziamento ore 11,00 S. Messa di Prima Comunione
do	14	<i>5ª Giornata mondiale dei poveri: "I POVERI LI AVETE SEMPRE CON VOI"</i> ore 11,00 S. Messa di Prima Comunione ore 18,00 Inizio del triduo di preparazione alla festa di S. Elisabetta d'Ungheria
me	17	<i>Festa di S. Elisabetta d'Ungheria, Patrona dell'Ordine Francescano Secolare</i> ore 18,30 S. Messa presieduta da P. Donato Sardella con la partecipazione della Fraternità "S. Chiara"
ve	19	ore 18,30 Messa per i soci defunti dell'Azione Cattolica
do	21	<i>Solennità di Cristo Re</i> <i>Giornata mondiale delle claustrali</i> <i>36ª Giornata della gioventù (nelle diocesi)</i> <i>Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero</i> ore 17,00 Incontro dell'Apostolato della Preghiera con meditazione sul Sinodo dei Vescovi a cura di don Peppe Recchia
lu	22	ore 18,30 S. Messa in onore di S. Cecilia, patrona della musica e del canto sacro
do	28	<i>Prima domenica di avvento</i> <i>Inizio del catechismo</i>
lu	29	<i>Inizio della novena all'Immacolata</i> ore 18,00 Rosario e S. Messa

A causa delle incertezze causate dalla pandemia gli appuntamenti potrebbero subire modifiche. Le modifiche saranno riportate sul manifesto in bacheca

Parrocchia S. Pietro Apostolo  
Putignano

# Fare COMUNITÀ



[www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/](http://www.pweb.org/san-pietro-apostolo-putignano/)  
f Parrocchia San Pietro Apostolo Putignano  
spietroputignano@gmail.com

Anno IX n. 8 – Novembre 2021

## INIZIA UN NUOVO ANNO PASTORALE

Cari amici, il mese di novembre assume un tono austero di profondo raccoglimento, perché sin dai primi giorni ci rimanda alla riflessione e alla preghiera orientata al nostro destino ultimo, quello della piena comunione con i Santi, nella quale ci hanno preceduto i nostri cari defunti.

Invito tutti ad uno sguardo lungimirante sulla Chiesa celeste, mentre camminiamo, come pellegrini, con la Chiesa terrestre. Essa oggi vive un profondo cambiamento, e il Santo Padre la chiama, con il Sinodo mondiale dei vescovi, ad un rinnovamento radicale, a vivere la sua missione nel mondo con uno stile nuovo e comunione.

A livello diocesano il Sinodo si è aperto lunedì 18 ottobre e presto ci avvieremo a viverlo come parrocchia e zona pastorale. Intanto, in questo mese, sollecito la partecipazione alle eventuali iniziative che proporremo per concludere l'anno giubilare straordinario in onore di San Giuseppe, e a vivere intensamente le significative domeniche nelle quali celebriamo la Giornata mondiale dei poveri e di Ringraziamento per i beni della terra, oltre alla conclusione dell'anno liturgico nella solennità di Cristo Re.

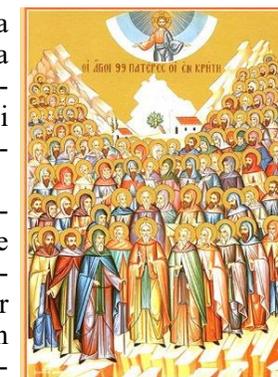
In comunione di intenti, con affetto fraterno e paterno vi auguro un buon cammino di santità e coraggiosa fraternità.

Don Peppe

## IL SINODO SULLA SINODALITÀ PER CAMMINARE INSIEME

Lo scorso 10 ottobre nella Basilica di San Pietro in Vaticano Papa Francesco ha aperto solennemente il cammino sinodale della Chiesa universale, dal titolo «Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione»: un lungo itinerario di ascolto e

discernimento che «*si inserisce nel solco dell'«aggiornamento» della Chiesa proposto dal Concilio Vaticano II*» si legge nel documento preparatorio e che «*è un dono e un compito: camminando insieme, e insieme riflettendo sul percorso compiuto, la Chiesa potrà impa-*



rare, da ciò che andrà sperimentando, quali processi possono aiutarla a vivere la comunione, a realizzare la partecipazione, ad aprirsi alla missione. Il nostro "camminare insieme", infatti, è ciò che più attua e manifesta la natura della Chiesa come Popolo di Dio pellegrino e missionario".

Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le diocesi e Chiese particolari, che hanno dato inizio alla fase sinodale lo scorso 17 ottobre: anche nella nostra comunità di Conversano-Monopoli il cammino è stato avviato con la celebrazione nella Cattedrale di Conversano del 18 ottobre e con l'assemblea diocesana nella Parrocchia S. Anna di Monopoli del 28 ottobre.

Il cammino che ci attende sarà articolato in un "percorso di incontri di conoscenza, di dialoghi, di confronto, di ascolto reciproco perché siamo consapevoli che abbiamo bisogno gli uni degli altri per scorgere i segni della presenza di Dio nella storia - ha detto Mons. Favale - pastori, consacrati,

fedeli laici, cristiani e membri di altre comunità religiose non cristiane, credenti e non credenti, praticanti e non praticanti, generazioni diverse e appartenenti alle varie categorie sociali. In tutti c'è un frammento di Dio che, messo insieme ad altri frammenti, ci consegna il capolavoro di un'umanità nuova, che è il sogno di Dio affidato alla nostra responsabilità".

Il processo sinodale, che si preparerà tra novembre e dicembre 2021, si snoderà nella sua fase di ascolto a livello parrocchiale, zonale e diocesano entro febbraio/marzo 2022, i cui risultati saranno oggetto di una sintesi che ogni diocesi invierà alle conferenze episcopali e ai sinodi delle Chiese orientali per elaborare la prima edizione dell'*Instrumentum laboris*, su cui opereranno le assemblee episcopali continentali in vista del Sinodo dei Vescovi, programmato a Roma per ottobre 2023.

Francesco



## V GIORNATA MONDIALE DEI POVERI "I POVERI LI AVETE SEMPRE CON VOI"

Questa giornata ha nel messaggio del Papa un grande spunto di riflessione, di preghiera, di ascolto e di confronto. Ci sprona a vedere la presenza dei poveri non come destinatari di aiuti, ma come pietre vive della Chiesa, protagonisti del loro cambiamento e



del cambiamento della nostra società. Mentre viviamo questo percorso sinodale con tutta la Chiesa, le parole di Gesù, "I poveri li avrete sempre con voi", ci provocano e ci incoraggiano ad ascoltare, incontrare e dialogare con loro accogliendoli

come evangelizzatori, a percepire da essi cosa oggi il Signore ci chiede.

Per questo la Caritas diocesana ci invita alla presentazione del Report delle Chiese di Puglia sulle povertà nel tempo del covid il 9 novembre a Noci; all'incontro e alla celebrazione presieduta dal nostro Vescovo in Cattedrale a Conversano l'11 novembre, rivolta soprattutto agli operatori Caritas parrocchiali e dei Centri di Ascolto, anche in

occasione dell'inaugurazione della Casa della Carità; alla celebrazione diocesana della giornata dei poveri a Cisterino il 14 novembre, giornata in cui nella nostra parrocchia ci sarà la raccolta alimentare per le famiglie di Putignano, raccolta che durerà fino al giorno di Santa Elisabetta d'Ungheria."

Tiziana Maggipinto

## UNA DONNA PER TUTTE LE STAGIONI

S. Elisabetta d'Ungheria, Patrona dell'Ordine Francescano Secolare, festeggiata il 17 Novembre, si potrebbe definire "UNA DONNA PER TUTTE LE STAGIONI".

La biografia ci racconta che si sposa giovanissima con Ludovico di Turingia, sperimentando la grazia e la gioia del matrimonio e della maternità, ma ben presto rimane vedova e dopo qualche anno si consacra al Signore, rinunciando a tutte le vanità del mondo, dedicando la sua vita alla preghiera e al servizio dei poveri e dei malati.

Muore nel 1231 a soli 24 anni e dopo appena 4 anni viene proclamata Santa.

Bastano questi pochi tratti biografici per farci capire che Elisabetta è stata davvero "una donna per tutte le stagioni" della vita e a lei possiamo guardare i giovani per capire cosa voglia dire vivere una giovinezza gioiosa, impegnata e di crescita nella fede; le mogli per capire cosa significa vivere un amore santificato dal Sacramento del

matrimonio, fatto di condivisione col marito; le madri per comprendere la benedizione, la gioia e la grazia dei figli, dono di Dio; le vedove per imparare a vivere con fede la perdita del coniuge, trasferendo il bisogno di amore in cura per i più poveri; le consacrate per imparare a unire sempre di più la dimensione della contemplazione con l'impegno concreto, la capacità di amare e accogliere Gesù Cristo nella liturgia e nel servire i poveri.

Santa Elisabetta ci insegna che la santità non è una questione di età o stato di vita, ma è una questione di qualità evangelica della vita.

Siamo dunque tutti chiamati ad essere Santi da sempre e per sempre.

A noi fedeli S. Elisabetta sia esempio di testimonianza caritatevole, profonda fede e povertà radicale, nella vita quotidiana, per riscoprire ed

amare Gesù Cristo ovunque.



Fraternità OFS "Santa Chiara"